

ITINERARI

SOCIAL

ZONZERS

L'APP PER PARTIRE IN COMPAGNIA E FARE SPORT



C'erano una volta le bacheche in università – roba da boomer – dove si mettevano gli annunci in cerca di qualunque cosa: una casa, un libro e, talvolta, un compagno con cui condividere il cammino di Santiago, un tour in Marocco o altre avventure da bohémien.

Zonzers – social network di nuova generazione, nato in Italia nel 2022 e progettato da un team di creator, designer e sviluppatori appassionati di outdoor e di sport – è più o meno la stessa cosa, con i vantaggi della digitalizzazione.

Ovvero si scarica l'app, si scrollano le esperienze caricate dagli altri utenti (unica regola per fare proposte: che siano all'aria aperta e in compagnia), si invia la richiesta di partecipazione e si parte. In meno di un anno, i quasi 8mila iscritti hanno potuto scegliere tra circa 2.300 avventure di ogni genere, dal rafting sul fiume Lao in Calabria al kite sul Garda. Oltre alla possibilità di conoscere persone, c'è anche quella di contattare diversi professionisti del mestiere per imparare a fare, ad esempio, parapendio, canyoning, immersioni e altro ancora (@wearezonzers). Cristiana Gattoni



DOCU-SERIE CON ALESSANDRO SPERDUTI

RISCOPRIRE L'ITALIA DEL GRAND TOUR

Goethe, Van Dyck, Warhol. Sulle tracce dei loro percorsi tra le città

Nato nel XVII secolo per formare i giovani dell'aristocrazia britannica e diventato – tra il XVIII e il XIX secolo – parte essenziale dell'educazione per i rampolli di buona famiglia di tutta Europa, il Grand Tour con il suo fascino centenario e la sua smania di conoscere città rese grandi da arte e cultura, è arrivato in Tv. Sei le puntate della prima stagione dell'omonima trasmissione relizzata da Sky original con Venezia, Firen-

ze, Roma, Napoli, Genova, più un tratto della Sicilia a fare da protagoniste. Una la voce narrante, quella del giovane attore Alessandro Sperduti (nella foto qui sopra) che svela le vicende di Rubens e Van Dyck, Picasso e Warhol, venuti in Italia per ripercorrere quanto fatto da Michelangelo, Leonardo e Caravaggio. Quindi, attraverso le parole di Goethe e Stendhal narra la Penisola da un punto di vista diverso. «Il nostro è un

DI MANUELA CROCI



Paese meraviglioso, tanti di questi luoghi li avevo già visti ma integrare il presente con le suggestioni del passato mi ha donato un'emozione unica. Anche Roma, la mia città l'ho vista sotto occhi diversi: ho attraversato in bicicletta corso Vittorio Emanuele con un incedere lento che non mi ero mai regalato», spiega Sperduti che il 4 aprile racconterà i soggiorni di Goethe a Taormina e di Van Dyck a Palermo; mentre martedì 11 sarà Genova a svelarci le passioni di Maupassant e i ricordi dipinti da Monet e Kandinsky (su Sky Arte alle 21.15 e in streaming su NOW). La città che l'ha coinvolta di più? «Ogni luogo mi ha mostrato un suo lato nuovo. Venezia, forse è quella in cui mi rispecchio maggiormente per quella sua aria sempre un po' malinconica; mentre Genova mi ha quasi commosso con i suoi colori e un mare che mai avevo visto prima».

VENEZIA CA' BONFADINI

Dimora della famiglia Bonfadini fin dal 600, affacciata sul canale di Cannareggio, la struttura – che fa parte de I Palazzi, Historic Experience Hotel – ha saloni e camere con affreschi tra gli altri di Giuseppe Borsato e Giovanni Bevilacqua. Dello scorso anno la nascita del ristorante DAMA (venezia.ipalazzihotels.com)



CASTIGLIONE D'ORCIA LOCANDA IN TUSCANY

Nove camere e suite tutte diverse, arredate con la creatività di Claudia e Luca che hanno scelto un pezzo dopo l'altro tra mercatini dell'antiquariato e rigattieri. Vicina a Pienza, alle località termali, alle cantine di Montalcino e al Monte Amiata (locandaintuscany.it)



MARSALA

BAGLIO ONETO LUXURY WINE RESORT

Affacciato sulle isole Egadi e vicino ai siti archeologici è il punto di partenza ideale per conoscere la Sicilia, regione particolarmente richiesta quest'anno anche per la serie *The White Lotus* che è stata ambientata proprio sull'isola (www.bagliooneto.it)



NAPOLI ROMEO NAPOLI

Un luxury hotel che guarda il
Golfo. All'interno della struttura
– riprogettata dall'architetto
giapponese Kenzo Tange – oltre
100 opere d'arte tra cui alcune
che portano la firma di Schifano e
Warhol. All'interno anche una Spa
di 1.000 mq e il ristorante stellato
Il Comandante, con l'Executive chef
Salvatore Bianco (romeohotel.it)



© RIPRODUZIONE RISERVATA